



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONFALONIERI DE CHIRICO"
VIA B.M. DE MATTIAS, 5 00183 ROMA (RM)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno Scolastico 2021/2022

ai sensi dell'O.M. n° 21 (prot. 2392) 09/02/04 art. n° 6

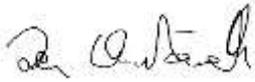
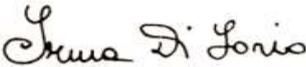
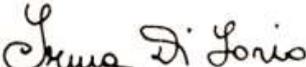
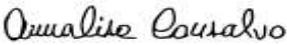
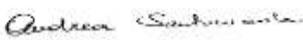
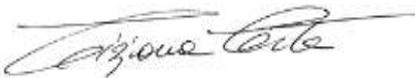
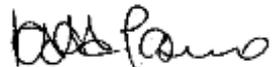
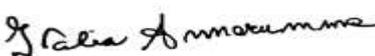
Classe 5a Sez.B ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA E DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'Istituto Professionale *Teresa Confalonieri* è articolato su due sedi: la sede centrale di Via B.Maria de Mattias, 5 e la sede succursale di Via Alessandro Severo 212. La **sede centrale** è dotata di: Aula magna, Biblioteca, Palestra, Laboratorio multimediale di grafica Apple (MAC), Laboratorio linguistico, N.2 laboratori d'Informatica e di contabilità informatizzata, N. 2 laboratori grafica PC, Laboratorio di fotografia, Laboratorio per alunni diversamente abili, Aula Audiovisivi (con apparato per Videoconferenza), Laboratorio di disegno professionale e di disegno grafico, "Office" per esercitazioni di tecnica turistica e per l'impresa simulata, Aule dotate di sussidi informatici (rete LAN), Campetto per pallavolo. **La sede succursale di via Severo** è dotata di: Biblioteca, Palestra (servizio esterno - centro sportivo "Vianello" e piscina "AS Lazio"), Aula Audiovisivi, Laboratorio linguistico, Laboratorio d'Informatica e di contabilità informatizzata, Laboratorio di disegno professionale e di disegno grafico, Laboratorio grafica MAC, Laboratorio di fotografia. **Il Diplomato dei Servizi Commerciali con opzione "Grafica Pubblicitaria**, dopo il percorso quinquennale, acquisisce competenze che gli consentono ideare e realizzare prodotti pubblicitari coerenti con gli obiettivi di comunicazione e le strategie di *marketing*, anche considerando le nuove tecnologie e la loro utilizzazione sia a livello grafico che di comunicazioni.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	QUINTAVALLE IVAN	
Lingua e Letteratura Italiana	DI IORIO IRMA	
Storia	DI IORIO IRMA	
Matematica	CONSALVO ANNALISA	
Lingua Inglese	SANTONICOLA ANDREA	
Lingua Spagnola	IMPERIALE EMANUELE	
Tecniche Professionali Servizi Commerciali Pubblicitari / codocenza Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	CARTA TIZIANA	
	TOSTI MARCO	
Economia Aziendale	VINCENTI LORETA	
Storia dell'arte	PICANO KATIA	
Tecniche della comunicazione	PICCOLO GIUSEPPINA	
Scienze motorie e sportive	PERROTTA ANGELO	
Sostegno	ANNARUMMA ITALIA	
Sostegno	RICCI MARIA DELFINA	

Docente coordinatore:
Prof.ssa Irma Di Iorio

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elisabetta Giustini

PROFILO DELLA CLASSE

Maschi : 11

Femmine : 10

N° totale studenti : 21

PROVENIENZA

PROVENIENZA	N° . studenti
Dai percorsi Integrati Istruzione/Formazione	21
Dall'Istituzione scolastica	/

CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL BIENNIO POST-QUALIFICA

MATERIA	CONTINUITA'	
	SI'	NO
Religione	X	
Italiano	X	
Storia	X	
Matematica		X
Inglese		X
Spagnolo		X
Tecniche Professionali Servizi Commerciali Pubblicitari		X
Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	X	
Economia aziendale		X
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche		X
Tecniche della comunicazione		X
Scienze motorie e sportive	X	

Relazione sulla classe

La classe 5B IP è composta da 21 alunni provenienti tutti dai CFP (Centri di Formazione Professionale). Nel corso del corrente anno scolastico si sono aggiunti, infatti, agli otto studenti del quarto anno, altri tredici alunni provenienti sempre dai CFP ma non tutti dall'indirizzo grafico-pubblicitario. Occorre precisare, a questo proposito, che i Centri di Formazione Professionale hanno finalità educative e didattiche diverse da un Istituto di Istruzione Superiore. Il che ha richiesto da parte dei docenti l'attivazione di un periodo di riallineamento e di riequilibrio formativo per favorire un recupero proficuo delle carenze pregresse in diverse materie e di un percorso propedeutico all'acquisizione delle competenze minime nella nuova disciplina d'indirizzo. Gli studenti hanno avuto un costante bisogno di essere guidati nel metodo di studio, nell'approccio con i libri di testo e nell'utilizzo essenziale degli strumenti e tecnologie professionali. Mantenere il livello di attenzione e di interesse in una classe non del tutto scolarizzata dal punto di vista disciplinare e con lacune pregresse di base soprattutto nell'area linguistica, è stato abbastanza complicato e faticoso in quanto l'obiettivo finale di tutti i docenti del Consiglio di classe è stato quello di garantire agli studenti, nei limiti del possibile, una preparazione globale essenziale ma dignitosa. Dopo un avvio un po' stentato e indolente, la classe, nel secondo quadrimestre è migliorata sia nel comportamento che nel profitto scolastico. A causa dell'emergenza epidemiologica, inoltre, per alcuni studenti è stato necessario attivare la DDI (Didattica a Distanza Integrata) tramite l'utilizzo, generalmente, della piattaforma Google Meet. La preparazione complessiva degli alunni risulta accettabile per alcuni studenti e pienamente sufficiente per altri tenuto conto dei ritmi di apprendimento talvolta lenti, delle difficoltà di comprensione testuale, di esposizione e di rielaborazione degli argomenti trattati sia nelle materie dell'area comune che in quella d'indirizzo. Tutto ciò ha richiesto, soprattutto da parte della docente di Lettere, la selezione e talvolta la semplificazione dei contenuti storico-letterari più complessi. Vanno apprezzati, tuttavia, in un gruppo di studenti, da un lato la volontà di recuperare le lacune pregresse con impegno e serietà dall'altro l'approfondimento adeguato dei contenuti disciplinari oggetto di studio anche se, talvolta, l'esposizione orale risulta un po' mnemonica. Certamente la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, è un'abilità difficile da far raggiungere agli alunni provenienti dai CFP ma la passione per lo studio rinata in qualche studente è sicuramente la testimonianza di un successo formativo inaspettato.

VALUTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE

MATERIE	N° studenti con voto					
	N.C.	< 5	5	6	7	≥ 8
Religione	1			1	3	8
Italiano		3	2	9	4	3
Storia		3	5	6	6	1
Matematica		5	6	4	4	2
Inglese		1	3	12	1	4
Spagnolo	1			1	15	4
Tecniche Professionali Servizi Commerciali Pubblicitari / codocenza - Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali		1	1	13	5	1
Economia Aziendale		5	2	4	6	4
Storia dell'Arte		1		15		5
Tecniche della comunicazione		1	4	10	5	1
Educazione civica	1		1	10	7	2
Scienze motorie e sportive			3	9	9	
Condotta				2	5	14

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Obiettivi	Non raggiunto	Raggiunto parzialmente	Raggiunto
Frequenza	1	11	10
Partecipazione	1	5	15
Lavoro di gruppo	1	3	17
Rispetto degli altri e dei ruoli	1	2	18
Rispetto delle regole	1	3	17

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
Sa pianificare	1	12	5	3	
Sa verificare le soluzioni	1	12	5	3	
Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	1	10	6	4	
Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	1	9	7	4	
Sa produrre messaggi scritti	1	10	6	4	
Sa argomentare	1	11	6	3	
E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica (Ed. Civica)	1	10	7	3	
Rispetta e valorizza il patrimonio culturale ed ambientale (Ed. Civica)	1	11	6	3	
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	1	12	4	4	
Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	1	13	4	3	
Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa effettuare un'analisi testuale.	1	8	9	3	
Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria.	1	11	6	3	
Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese.	1	4	13	3	
Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la microlingua inglese.	1	8	9	3	
Sa descrivere opere d'arte moderna e contemporanea usando i termini propri dell'analisi visiva	1	9	9	2	
E' capace di dialogare e dare informazioni su di se', sugli altri e sulla geografia della cultura della Spagna.	1		20		
E' in grado di riprodurre testi semplice di livello A1 e A2 del Quadro comune europeo.	1		20		

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area logico matematica	Numero studenti				
Sa risolvere disequazioni	7	9	3	2	
Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.	7	9	3	2	
Sa calcolare il limite di una funzione	7	9	3	2	
Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue	7	9	3	2	
Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica	7	9	3	2	
Sa tracciare il grafico di una funzione	7	9	3	2	
Competenze nell'area motoria	Numero studenti				
Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali.	1		20		
Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicarne il relativo regolamento.	1		20		
Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni.	1		19		
Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute.	1		20		
Competenze nell'area professionalizzante	Numero studenti				
Sa utilizzare strumenti informatici dedicati all'elaborazione di prodotti pubblicitari	1	7	9	4	
Sa individuare gli aspetti essenziali di un target e di una <i>copy strategy</i>	1	9	7	4	
Sa ideare e progettare in forma semplificata una campagna pubblicitaria	1	7	9	4	
Sa elaborare in forma creativa e ritoccare immagini con software di grafica vettoriale e <i>raster</i>	1	10	6	4	
Sa evidenziare gli stili artistici riconoscendone la funzione e l'epoca storica	1	9	9	2	
Sa costruire un percorso tematico su un artista o su una corrente.	1	9	9	2	
Sa individuare le tecniche e le strategie di comunicazione idonee alla valorizzazione dell'immagine aziendale, alla promozione delle vendite, alla fidelizzazione e soddisfazione della clientela	1	11	6	3	
Sa individuare criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie	1	11	6	3	
Sa riconoscere gli stili comunicativi dei clienti per relazionarsi in modo appropriato e sa individuare le competenze adeguate a stabilire costruttive relazioni di gruppo nei contesti professionali di riferimento	1	11	6	3	

Sa classificare le voci di bilancio tra attività e passività	1	8	11	1	
Sa calcolare il punto di pareggio ed effettuare la <i>break even analysis</i>	1	12	8		
Sa redigere un <i>business plan</i>	1	3	12	5	

SPAZI UTILIZZATI

MATERIE	<i>AULA</i>	<i>LABORATORI</i>	<i>SALA AUDIO VISIVI</i>	<i>BIBLIOTECA</i>	<i>MUSEO</i>	<i>SPAZI ESTERNI</i>	<i>ALTRO</i>
<i>Religione</i>	X					X	
<i>Italiano</i>	X						
<i>Storia</i>	X						
<i>Matematica</i>	X						
<i>Inglese</i>	X		X				
<i>Spagnolo</i>	X	X	X				
<i>Tecniche Professionali Servizi Commerciali Pubblicitari / codocenza Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali</i>	X	X					
<i>Economia aziendale</i>	X		X				
<i>Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche</i>	X		X				
<i>Tecnica delle comunicazioni</i>	X						
<i>Scienze motorie e sportive</i>	X					X	X

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	Lezione Frontale	Conferenze	Esercitazione	Metodo dei casi	Simulazione	Lavori di gruppo	Problem solving
Religione	X		X			X	
Italiano	X		X				
Storia	X		X				
Matematica	X		X				
Inglese	X		X				
Spagnolo	X		X		X		
Tecniche Professionali Servizi Commerciali Pubblicitari / codocenza Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	X		X		X		X
Economia aziendale	X		X				
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	X		X		X		
Tecnica delle comunicazioni	X						
Scienze motorie e sportive	X						

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Interrogazioni	Riflession e critica su tematiche di attualità	Analisi del testo	Analisi e produzione di un testo argomentativ o	Relazione	Prova strutt.ta o semist.	Prova pratica	Problemi	Casi pratici	Simula- zione colloqu io
Religione	X	X								
Italiano	X	X	X			X				X
Storia	X					X				
Matematica	X					X				
Inglese	X	X	X			X				
Spagnolo	X	X			X	X				X
Tecniche Professionali Servizi Commerciali Pubblicitari / codocenza Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazio ni multimediali					X		X		X	X
Economia aziendale	X	X				X		X		
Storia dell'arte ed espressioni grafico- artistiche	X	X		X	X	X				X
Tecniche di comunicazione	X					X				
Scienze motorie e sportive							X			

ALLEGATI

- Simulazione Prima Prova (14 marzo 2022)
- Simulazione Seconda Prova (20 aprile 2022)
- Griglie di valutazione Prima prova (Tipologie A, B, C)
- Griglia di valutazione della Seconda prova
- Griglia di valutazione della prova orale
- Programma svolto in ciascuna disciplina
- Nodi concettuali
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Simulazione Prima Prova Esame di Stato 2021/22

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri giovinetta pungevi

come una mora di macchia.

Anche il piede t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora giovane, ancora sei bella.

I segni degli anni, quelli del dolore, legano l'anime nostre, una ne fanno.

E dietro i capelli nerissimi che avvolgo alle mie dita, più non temo il piccolo bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880)

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione Seconda Prova
Esame di Stato 2021/22
Tecniche Professionali Pubblicitarie

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

L'inquinamento da polveri sottili sta diventando un problema drammatico nei centri urbani del nostro paese. Queste polveri sono emesse dai gas di scarico di automobili e ciclomotori, oltre che dagli impianti industriali e dal riscaldamento domestico, e hanno effetti gravemente dannosi sulla salute, poiché sono all'origine di patologie dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio. Una recente indagine ha rivelato che il tema dell'inquinamento da traffico è particolarmente critico, in quanto la riduzione dell'uso del mezzo privato a favore di quello pubblico trova ostacoli di natura principalmente culturale, poiché incide sullo stile di vita delle persone.

Il consiglio comunale della città di Roma, ha quindi deliberato di potenziare il trasporto pubblico e contestualmente di promuovere una campagna rivolta ai cittadini con l'intenzione di incentivare l'uso dei mezzi pubblici. Si prevede di utilizzare manifesti stradali di grandi dimensioni e volantini (formato A5 14,8x21,0cm bianca e volta); verrà inoltre acquistata, per un certo numero di giorni, una pagina sul quotidiano locale.

L'iniziativa avrà il seguente slogan:

FAI RESPIRARE LA CITTÀ

il fine giustifica i mezzi...pubblici

Il candidato, basandosi sulle esperienze compiute nel corso degli studi e nell'attività del PCTO, elabori la proposta progettuale richiesta (volantino formato A5 14,8x21,0cm bianca e volta), inserendo liberamente nella composizione ogni elemento utile ad una comunicazione efficace.

Progetto Volantino

Sono richiesti:

- *schizzi preliminari con varie proposte progettuali*
- *sviluppo in forma esecutiva della soluzione prescelta*
- *relazione illustrativa dell'iter progettuale*

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario bilingue (Italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

Il docente della disciplina distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema anche eventuali file digitali d'immagini.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

La traccia originale (Esame di Stato anni precedenti) è stata modificata per la Simulazione Seconda Prova.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ /

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A2" – (senza richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (2) Senza richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo 1-4 Rispetta solo parzialmente i vincoli 5-7 Sufficiente rispetto dei vincoli 8 Discreto rispetto dei vincoli 9-10 Soddisfacente rispetto dei vincoli 11-12 Totale rispetto dei vincoli 13-14
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Scarsa capacità 2-4 Capacità quasi accettabile 5-7 Capacità sufficiente 8 Discreta capacità 9-11 Ottima capacità 12-13
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione totalmente errata 1-4 Interpretazione parziale e talvolta errata 5-7 Interpretazione sufficiente 8 Interpretazione discreta 9-11 Interpretazione totale e motivata 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "B"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ /20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali - Liceo Artistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE OPZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	6
Completezza e accuratezza nella presentazione del progetto	4
Efficacia della comunicazione	6
Tot	20 PUNTI

Indicatori	Descrittori	Punti 20	Val.
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato:	La traccia è stata sviluppata in maniera:		
<ul style="list-style-type: none">Raccoglie e visualizza idee proprie.Sceglie il percorso progettuale più efficace.	Non corretta e incompleta	1	
	Frammentaria e parziale	2	
	Completa	3	
	Articolata e approfondita	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato:	Gli artefatti sono:		
<ul style="list-style-type: none">Sa mantenere la coerenza del tono armonizzando il soggetto trattato con lo stile grafico, con le scelte cromatiche e con i caratteri tipografici.	Scollegati e incoerenti	1-2	
	Parzialmente pertinenti	3-4	
	Coerenti	5-6	
Completezza e accuratezza nella presentazione del progetto Il candidato:	Il progetto è sviluppato in maniera:		
<ul style="list-style-type: none">Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo e allestisce l'elaborato.Definisce e persegue la logica del suo layout.Dimostra originalità nelle proposte.	Parzialmente inadeguato e poco articolato	1-2	
	Adeguato e articolato	3	
	Efficace, articolato e originale	4	
Efficacia della comunicazione Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione:	La comunicazione è:		
<ul style="list-style-type: none">Sollecita l'attenzione del destinatario.È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue.Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente.	Non del tutto corretta e pertinente	1-2	
	Parzialmente raggiunta	3	
	Raggiunta	4	
	Pienamente raggiunta	5	
	Completa ed efficace	6	
			/20

ALLEGATO C dell'OM 65/2022 Tabella conversione punteggio prima prova e seconda prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

**BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE**



Curricolo trasversale di Educazione civica

Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Lingua e letteratura italiana	Legalità e solidarietà	I diritti umani nella letteratura italiana tra Ottocento e Novecento	5
	Lingua inglese	Cittadinanza digitale	La Netiquette e "The Social Dilemma"	3
	Spagnolo	Legalità e solidarietà	Visione di un film sul confronto tra i diritti delle donne in Europa e in Asia	
	Storia	Costituzione, legalità e solidarietà	Statuto Albertino e Costituzione italiana a confronto - La Costituzione italiana - Letture storiche sull'olocausto e sul razzismo	3
	Matematica	Minoranze religiose in Italia: analisi dati pubblicati	Studio e confronto dei dati reperiti anche tramite grafici	3
	Tecniche pubblicitarie Laboratorio di tecnol. e tecniche delle comun. multimediali (2 ore codocenza)	Progettazione di una Campagna pubblicitaria/informativa/sensibilizzazione	Analizzare e creare campagne pubblicitarie/informative/sensibilizzazione in funzione agli obiettivi di comunicazione e <i>marketing</i> richiesti nel <i>brief</i>	8
	Tecniche di comunicazione	Educazione all'ambiente	Agenda 2030, Inquinamento acustico	3
	Storia dell'arte	Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	L'Unesco e la sua missione. I siti italiani patrimonio dell'Unesco.	2
	Economia Aziendale	Lo Stato Sociale delineato dalla Costituzione Italiana Diritto alla privacy	Gli articoli della Costituzione che riguardano lo stato sociale: art. 2, 3, 4, 38 Rischi di violazione della privacy sul web	3
	Scienze motorie	Educazione alla legalità	Motivazione, disponibilità, aggressività	2
IRC	Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà : <i>ius</i> e diritto	Il diritto in relazione all'inviolabile dignità della persona umana	1	
			Totale ore	33

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE 5B IP – Anno scolastico 2021-22

DOCENTE : Prof.ssa Irma Di Iorio

L'ETÀ DEL POSITIVISMO

La cultura filosofica e scientifica in Europa : il Positivismo di *Comte* e l'Evoluzionismo di *Darwin*

IL NATURALISMO FRANCESE

La nuova concezione dell'arte come “ documento umano” - Il romanzo sperimentale di Émile Zola - Émile Zola : il ciclo dei *Rougon-Macquart* - Oggettività ed impersonalità dell'arte

IL SIMBOLISMO FRANCESE

La poesia come forma superiore di conoscenza - Il poeta veggente – *Baudelaire* e la nascita della poesia moderna

LA SCAPIGLIATURA

Un movimento di “rottura” - L'origine del termine scapigliatura

IL VERISMO

La particolarità del contesto italiano – Luigi Capuana – Le peculiarità del Verismo italiano : il pessimismo, l'attenzione per il mondo contadino, il regionalismo - G. Verga : la biografia e le opere – La trama dei romanzi *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo* - L'evoluzione poetica verghiana : dal periodo preverista alla conversione verista - Il ciclo dei Vinti

II DECADENTISMO

Il contesto storico – Le linee generali della cultura europea – Gabriele D'Annunzio : la biografia, le opere – La poetica di G. D'Annunzio : l'estetismo, il panismo, il superomismo - Giovanni Pascoli : la biografia, le opere La poetica di G. Pascoli : la poetica del fanciullino, la regressione nell'infanzia, la poesia delle *piccole cose* - Oscar Wilde : *Il ritratto di Dorian Gray*

IL NOVECENTO

Le avanguardie letterarie: il Futurismo

LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

Luigi Pirandello : la biografia e le opere – La visione del mondo – La poetica dell'umorismo : differenza tra comicità ed umorismo - La trama e la - Il struttura narrativa dei romanzi *Uno, nessuno e centomila* e *Il fu Mattia Pascal* – La trama dell'opera teatrale *Così è se vi pare* – Cenni sul Neorealismo – La trama del romanzo di Cesare Pavese *La casa in collina*

FOCUS SULLA GUERRA E SULLA SHOAH

Analisi testuale delle liriche *Veglia* di Giuseppe Ungaretti, *Alle fronde dei salici* di Quasimodo e *Nell'inferno* di *Auschwitz* di Primo Levi con cenni biografici relativi ai tre autori

ANTOLOGIA

CHARLES BAUDELAIRE :	Corrispondenze	(da <i>I fiori del male</i>)
	L'albatro	(da <i>I fiori del male</i>)
GIOVANNI VERGA :	La roba	(da <i>Novelle rusticane</i>)
	Rosso Malpelo	(da <i>Vita dei campi</i>)
	L'addio di 'Ntoni	(da <i>I Malavoglia</i>)
	La morte di Gesualdo	(da <i>Mastro don Gesualdo</i>)
GABRIELE D'ANNUNZIO :	Il ritratto dell'esteta	(da <i>Il piacere</i>)
	La pioggia nel pineto	(da <i>Alcyone</i>)
GIOVANNI PASCOLI :	La poetica del fanciullino	(capp. I-III-X da <i>Il fanciullino</i>)
	Il lampo	(da <i>Myrica</i>)
	Lavandare	(da <i>Myrica</i>)
	X Agosto	(da <i>Myrica</i>)
	Il gelsomino notturno	(dai <i>Canti di Castelvecchio</i>)
LUIGI PIRANDELLO	Il sentimento del contrario	(da <i>L'umorismo</i>)
	Il treno ha fischiato	(da <i>Novelle per un anno</i>)
	La patente	(da <i>Novelle per un anno</i>)
	piccolo difetto	(da <i>Uno, nessuno e centomila</i>)
	Un paradossale lieto fine	(da <i>Uno, nessuno e centomila</i>)
	La nascita di Adriano Meis	(da <i>Il fu Mattia Pascal</i>)
	La voce della verità	(da <i>Così è (se vi pare)</i>)
GIUSEPPE UNGARETTI :	Veglia	(da <i>Allegria di naufragi</i>)
SALVATORE QUASIMODO :	Alle fronde dei salici	(da <i>Giorno dopo giorno</i>)
PRIMO LEVI :	Nell'inferno di Auschwitz	(da <i>Se questo è un uomo</i>)

Lettura integrale del seguente romanzo decadente *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde

Libro di testo utilizzato :

Roncoroni; M.M. Cappellini; A. Dendi; E. Sarda; O. Tribulato **“La mia letteratura” vol.3**; Carlo Signorelli Editore

PROGRAMMA DI STORIA - CLASSE 5B IP

DOCENTE : Prof.ssa Irma Di Iorio

Anno scolastico 2021-22

L'ITALIA UNITA
I problemi dell'Italia unita – Dalla Destra alla Sinistra – Il decollo industriale italiano – La questione sociale
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
Industrializzazione e crisi – <i>Taylorismo e Fordismo</i>
LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA
<i>Belle époque</i> e società di massa – Industria culturale e tempo libero – La nascita dello sport - La politica: diritti delle donne e partiti di massa
CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO
Trasformazioni di fine secolo - Un difficile equilibrio - L'Italia e l'età giolittiana
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Da un conflitto locale alla guerra mondiale - Le ragioni profonde della guerra - Una guerra di logoramento - L'Italia in guerra - La svolta del 1917 e la fine della guerra - Il dopoguerra e i trattati di pace
LA RIVOLUZIONE RUSSA
Le due rivoluzioni russe - Il governo bolscevico e la guerra civile - La nascita dell'Urss - La dittatura di Stalin - L'industrializzazione dell'Urss
IL FASCISMO
Il dopoguerra e il biennio rosso - Il fascismo: nascita e presa del potere – I primi anni del governo fascista – La dittatura totalitaria – La politica economica ed estera
LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL
I "ruggenti anni venti" – La crisi del 1929 – il <i>New Deal</i>
IL NAZISMO
La Repubblica di <i>Weimar</i> - Il nazismo e l'ascesa al potere di Hitler - La dittatura nazista - La politica economica ed estera di Hitler – Testimonianze storiche : Eliminare i "diversi" in nome della razza
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Verso la Seconda guerra mondiale - La guerra in Europa e in Oriente - I nuovi fronti - L'Europa dei lager e della shoah - La svolta della guerra - 8 settembre: l'Italia allo sbando - La guerra di liberazione - LEGGERE LE FONTI : la Resistenza

Educazione civica
LO STATUTO ALBERTINO E LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA a confronto
GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO
L'ONU E LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

Libro di testo utilizzato :

G. De Vecchi; G. Giovannetti, *Storia in corso* (vol.3), Casa Editrice Pearson

PROGRAMMA LINGUA SPAGNOLA 2021/22

Docente Emanuele Imperiale

FUNZIONI COMUNICATIVE

- .SALUTARE E CONGEDARSI IN MODO FORMALE E INFORMALE
- .CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SFERA PERSONALE (NOME,COGNOME, ETÀ, NAZIONALITÀ, DATA DI NASCITA, STATO CIVILE, LUOGO DI RESIDENZA, NUMERO DI TELEFONO, INDIRIZZO, POSTA ELETTRONICA)
- .CHIEDERE DI RIPETERE UNA DOMANDA/DISCORSO SE NON SI È CAPITO
- .SCUSARSI, RINGRAZIARE
- .DESCRIVE AMBIENTI(CASA,SCUOLA)
- .PARLARE DELL'ORA, DELLA DATA, DEL TEMPO ATMOSFERICO
- .PARLARE DELLE RELAZIONI FAMILIARI
- .ESPRIMERE INTERESSI, ESPRIMERE GUSTI E PREFERENZE (TEMPO LIBERO, SPORT...)
- .ESPRIMERE ACCORDO E DISACCORDO
- .PROPORRE DI FARE QUALCOSA
- .ESPRIMERE OBBLIGO
- .ESPRIMERE ABILITÀ,CAPACITÀ, POSSIBILITÀ (NEL PRESENTE, FUTURO, PERIFRASI IR+A)
- .FARE RICHIESTE FORMALI E INFORMALI
- .DESCRIVE AZIONI ABITUALI NEL PRESENTE E INDICARE LA LORO FREQUENZA (RUTINA)
- .UBICARE NELLO SPAZIO

ESPONENTI GRAMMATICALI

VERBI REGOLARI E IRREGOLARI (IRREGOLARITÀ NELLA PRIMA PERSONA, CAMBIO VOCALICO, VERBI CON DITTONGO, COMPLETARE IRREGOLARI), VERBI COPULATIVI(SER/ESTAR), VERBI PREDICATIVI(GUSTAR), VERBI AUSILIARI (HABER), VERBI RIFLESSIVI.

HABER/ESTAR/GUSTAR

MODI: INFINITO DEI VERBI I,II E III

CONIUGAZIONE,INDICATIVO,PARTICIPIO TEMPI:PRESENTE, PRETÉRITO

PERFECTO

FRASI: ENUNCIATIVE, INTERROGATIVE, IMPERSONALI, COPULATIVE, TRANSITIVE E INTRANSITIVE, AVVERSATIVE, DISGIUNTIVE, DISTRIBUTIVE, RELATIVE, CAUSALI, FINALI

SOSTANTIVI: GENERE E NUMERO, CONCORDANZA NEL GENERE E NEL

NUMERO ARTICOLI: DETERMINATIVI E INDETERMINATIVI

PRONOMI: PERSONALI (SOGGETTO E COMPLEMENTO),
POSSESSIVI RIFLESSIVI, INDEFINITI, DIMOSTRATIVI, RELATIVI

AGGETTIVI: POSSESSIVI, DIMOSTRATIVI, NUMERALI (ORDINALI E CARDINALI), INDEFINITI, GRADO
COMPARATIVO E SUPERLATIVO

AVVERBI: QUANTITÀ, TEMPO, LUOGO, MODO, FREQUENZA, AFFERMAZIONE,

NEGAZIONE PREPOSIZIONI: LUOGO, TEMPO, MOVIMENTO

FONOLOGIA-LESSICO-SINTASSI

.PRONUNCIA E INTONAZIONE RELATIVE AL LIVELLO A1 FONEMI DEL CASTIGLIANO E DELLO
SPAGNOLO DELL'AMERICA LATINA

.LESSICO E SINTASSI RELATIVI A NOZIONI BASILARI GENERALI, SIA CONCRETE CHE ASTRATTE CHE

PERMETTONO ALL'ALLIEVO DI IDENTIFICARE UNA PERSONA (DESCRIZIONI FISICHE E CARATTERE ,NAZIONI

E NAZIONALITÀ),IN OGGETTO (COLORI,FORME,MATERIALI),LOCALIZZARE COSE E PERSONE(

UBICADORES),STABILIRE RELAZIONI (LA FAMIGLIA E LE RELAZIONI FAMILIARI),PARLARE DEI GUSTI

ALIMENTARI (LA COMIDA),DEL TEMPO LIBERO (OCIO Y ACTIVIDADES DEL TIEMPO LIBRE,IR DE

COMPRAS),DI GEOGRAFIA (EL BARRIO,LOS MEDIOS DE TRANSPORTE,EL CLIMA),CULTURA E CIVILTÀ

.CONOSCENZE DI BASE DELLA CULTURA E CIVILTÀ SPAGNOLA RELATIVE ALLA GEOGRAFIA, STORIA, FESTE

E TRADIZIONI, GASTRONOMIA, PERSONAGGI FAMOSI

PROGRAMMA LINGUA INGLESE 2021/22

Docente: Andrea Santonicola

FUNZIONI COMUNICATIVE

- SALUTARE E CONGEDARSI IN MODO FORMALE E INFORMALE
- CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SFERA PERSONALE (NOME, COGNOME, ETÀ, NAZIONALITÀ, BIRTHDAY, STATO CIVILE, LUOGO DI RESIDENZA, PHONE NUMBER, ADDRESS, EMAIL)
- CHIEDERE DI RIPETERE UNA DOMANDA/DISCORSO SE NON SI È CAPITO
- SCUSARSI, RINGRAZIARE
- DESCRIVERE AMBIENTI (CASA, SCUOLA)
- PARLARE DELL'ORA, DELLA DATA, DEL METEO
- PARLARE DELLE RELAZIONI FAMILIARI
- ESPRIMERE INTERESSI, ESPRIMERE GUSTI E PREFERENZE (TEMPO LIBERO, SPORT...)
- ESPRIMERE ACCORDO E DISACCORDO
- PROPORRE DI FARE QUALCOSA
- OBLIGATIONS
- ESPRIMERE ABILITÀ, CAPACITÀ, POSSIBILITÀ [NEL PRESENTE, FUTURO, (to) be going to]
- FARE RICHIESTE FORMALI E INFORMALI
- DESCRIVERE AZIONI ABITUALI NEL PRESENTE E INDICARE LA LORO FREQUENZA (avverbi di frequenza)
- SITUARE NELLO SPAZIO

GRAMMAR

- Present Simple / Present Continuous
- Past Simple di BE e there was / were
- Past Simple dei principali verbi regolari e irregolari
- Past Simple (forma affermativa, negativa, interrogativa, interro-negativa)
- Past Simple/Continuous: contrasto con *when* e *while*
- Used to e would
- Present Perfect Simple
- Duration Form
- Present Perfect Continuous
- Past Perfect Simple
- Past Perfect Continuous

CONTENT

- Communication and graphic design
- Psychology and marketing
- Layout
- Advertising
- Creative arts
- Packaging and sustainability

LITERATURE

- Decadentism and Aestheticism
- O. Wilde, *The picture of Dorian Gray*
- The war poets
- G. Orwell, *1984*

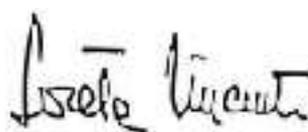
PROGRAMMA SVOLTO 5 A-B-C IP

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

MATERIA ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE LORETA VINCENTI (*Il libro di testo è stato sostituito da appunti e video lezioni*)

- Le aziende: elementi dell'azienda, classificazioni delle aziende secondo il settore economico e la forma giuridica. L'azienda individuale e le società. La snc, la srl, la spa
- Il patrimonio e la sua rappresentazione. Lo Stato Patrimoniale. Le attività e le passività
- Il reddito d'impresa. Il Conto Economico
- Il Bilancio di esercizio secondo gli articoli del codice civile. I postulati di bilancio.
- Cenni all'analisi di bilancio, con i principali indici economici
- Il Business Plan, funzioni e struttura. Redazione del business plan di una piccola attività d'impresa.
- La Break Even Analysis: costi fissi e costi variabili. Il grafico di redditività : costruzione delle rette dei costi totali e dei ricavi totali. Il calcolo del break even point, con variazioni nei dati e relativa rappresentazione grafica.
- La gestione del personale, diritti del lavoro dipendente, gli enti previdenziali e la retribuzione dei dipendenti. Le voci della retribuzione ed il calcolo della busta-paga
- L'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria. Il sito dello IAP, il Codice di Autodisciplina Pubblicitaria. Gli organi dello IAP e le pronunce del Giurì.
- Educazione civica : lo Stato sociale ed il principio di solidarietà contributiva nella Costituzione Italiana.
- Educazione civica : la tutela della *privacy*.



Roma, 10 maggio 2022

STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE - PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2022

- 1. NEOCLASSICISMO:** le teorie di Winckelmann sull'antico e la definizione di Neoclassicismo, **Antonio Canova** (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere vincitrice), **Jacques-Louis David** (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)
- 2. ROMANTICISMO IN EUROPA:** Definizione di Romanticismo, **Caspar David Friedrich** (i temi della pittura romantica, lo stile, analisi delle opere: Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza), **John Constable** (cenni biografici, lo stile, analisi delle opere: Barca in costruzione presso Flatford, Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo), **William Turner** (cenni biografici, il disegno, gli acquerelli, analisi delle opere: Ombra e tenebre, la sera del diluvio, Tramonto), **Francesco Hayez** (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: La congiura dei Lampugnani, I profughi di Parga, Malinconia I, Il bacio I), **Theodore Géricault** (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: La zattera della Medusa, Teste di giustiziati, Serie dei ritratti degli alienati), **Eugène Delacroix** (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: La barca di Dante, Il Massacro di Scio, La morte di Sardanapalo, Donne in Algeri, La libertà che guida il popolo).
- 3. REALISMO:** definizione di Realismo, caratteri generali del movimento, **Gustave Courbet** (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, Un funerale ad Ornans)
- 4. IMPRESSIONISMO:** Definizione di Impressionismo e caratteri generali del movimento, **Edouard Manet** (brevi cenni sul suo rapporto con gli Impressionisti, Il bar delle Foliès Bergère), **Claude Monet** (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La gazza, Ville a Bordighera, Impression: soleil levant, la serie della Cattedrale di Rouen, la serie dei covoni di fieno, la serie delle ninfee, La Grenouillère, La gare St Lazare, I papaveri), **Pierre-Auguste Renoir** (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le bagnanti), **Edgar Degas** (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La lezione di danza, Ballerine in blu, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni)
- 5. POSTIMPRESSIONISMO:** Definizione di Postimpressionismo e caratteri generali, **Vincent Van Gogh** (cenni biografici, lo stile e il pensiero, le fonti [le lettere al fratello Theo], analisi delle opere: I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La casa gialla, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles con Iris, La camera da letto di Vincent, La serie dei girasoli, La terrazza del caffè la sera, Il caffè di notte, Autoritratto con l'orecchio bendato e Autoritratto con la pipa, Notte stellata, Gli Iris, La chiesa di Auvers, Campo di grano sotto un cielo tempestoso, Campo di grano con volo di corvi), **Paul Gauguin** (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: L'onda, Autoritratto con il Cristo giallo, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Ia Orana Maria, Lo spirito dei morti veglia, "Come, sei gelosa?", "Da dove veniamo, cosa siamo? Dove andiamo?"), **Paul Cézanne** (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti), **Henri de Toulouse-Lautrec:** la vita, lo stile, Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins)
- 6. DALLA PITTURA ALLA GRAFICA: I MANIFESTI PUBBLICITARI DAL 1890 AL 1920:** **Henri de Toulouse-Lautrec**, Manifesto per il cantante e cabarettista francese Aristide Bruant; **Aubrey Beardsley**, Gonna di pavone (illustrazione dal dramma "Salomè" di Oscar Wilde), **Alphonse Mucha**, Manifesto per la marca di biciclette da passeggio francesi Perfecta; **Attilio Mussino**; Pinocchio arrestato dai carabinieri (illustrazione della riedizione di Pinocchio del 1911); **Achille Lucien Mauzan**, Fate tutti il vostro dovere! (manifesto a favore del prestito presso il Credito Italiano), Manifesto del dentifricio Avoriolina Bertelli; **Leonetto Cappiello**, Manifesto pubblicitario del Bitter Campari.

EDUCAZIONE CIVICA: Il patrimonio mondiale dell'Unesco: la città di Parigi. Visione del documentario "Sognando la Belle Epoque" della serie "Ulisse" di Alberto Angela.

Roma, 10/05/2022

Prof.ssa Katia Picano



PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: PROF. GIUSEPPINA PICCOLO
A.S. 2021/2022 – Classe V

MODULO 1 :I Fondamenti della comunicazione : Definizione di comunicazione, Comunicazione animale ed umana, Elementi fondamentali in una comunicazione, Le funzioni di Roman Jakobson, Teoria dei bisogni di Maslow, Comunicazione sociale ed interpersonale.

MODULO 2 : La comunicazione pubblicitaria

Gli obiettivi pubblicitari, La pubblicità moderna e le sue regole, Le strategie del linguaggio pubblicitario, Le tipologie pubblicitarie, L'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario, La retorica del linguaggio pubblicitario, Tono e volume del messaggio pubblicitario, Le ultime tendenze pubblicitarie: il web 2.0 e la pubblicità interattiva, La tendenza alla pubblicità interattiva, La comunicazione interpersonale e sociale.

MODULO 3 : Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale

1) Atteggiamenti interiori e comunicazioni : La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione, Lo stile passivo: la fuga, Lo stile aggressivo: l'autoritarismo, Lo stile manipolatorio: la maschera, Lo stile assertivo, Il mio stile comunicativo abituale, I valori e le credenze, Paure, pregiudizi e preconcetti, Le norme sociali e le regole relazionali.

MODULO 4 : Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo

1) Il team work: L'efficacia di un team, Il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia, Le tappe evolutive di un gruppo efficace, Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito, La natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo, Come relazionarsi sul lavoro con i tipi difficili
2) Il fattore umano in azienda: L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa, La scuola delle relazioni umane, Le teorie motivazionali, Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro, Le teorie della leadership ed il rinforzo positivo, Customer satisfaction e qualità totale, Mobbing, Burnout

MODULO 5 : Le comunicazioni aziendali

1) Le comunicazioni aziendali: I vettori della comunicazione aziendale, Le finalità delle comunicazioni interne, Gli strumenti della comunicazione interna aziendale, Le riunioni di lavoro
2) Le Public Relations : Finalità e strumenti delle Public Relations, L'immagine aziendale, Il brand, La conferenza stampa, I comunicati stampa, Parlare in pubblico: le relazioni e le conferenze
3) Il linguaggio del marketing: Il concetto di marketing, La Customer Satisfaction, La fidelizzazione della clientela, Il web marketing, L'e-commerce, Il mercato come conversazione
4) Il marketing strategico: Le ricerche di mercato, L'analisi Swot, La mission aziendale, La segmentazione del mercato, Il positioning, Il Marketing mix, La comunicazione del punto vendita, Il design persuasivo, La comunicazione del venditore, Il ciclo di vita di un prodotto

MODULO 6 : La realizzazione di prodotti pubblicitari

1) La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria : Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale, L'agenzia pubblicitaria, Il briefing, La copy strategy, La pianificazione dei media, Budget e media plan, Produzione e coordinamento dei comunicati, La fase di verifica dei risultati
2) Le tipologie di prodotti pubblicitari: La pubblicità della carta stampata, Gli annunci pubblicitari su carta stampata, La pubblicità in televisione ed al cinema, Lo spot, La sceneggiatura, Il sito web aziendale, La comunicazione efficace nei siti web, La pubblicità radiofonica, Le affissioni, Il depliant

La docente
Giuseppina Piccolo

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5Bip

A.S. 2021 – 2022

PARTE PRATICA (in emergenza covid con modalità DAD)

- Attività ed esercizi a carico naturale e con leggeri sovraccarichi
- Attività ed esercizi di resistenza
- Esercizi di respirazione
- Esercizi al suolo e alla spalliera
- Esercizi di stretching
- Esercizi di equilibrio
- Esercizi preventivi e correttivi generali

Pallavolo: fondamentali – battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, schemi e regolamento.

Pallacanestro: fondamentali – palleggio, passaggio, tiro, schemi e regolamento.

Calcio: fondamentali – schemi e regolamento.

Atletica: corsa di resistenza e corsa veloce.

Tennis tavolo e badminton

PARTE TEORICA (in emergenza covid con modalità DAD)

- Traumatologia e norme elementari di primo soccorso.
- Problematiche giovanili: fumo, alcool.

Modulo di Educazione Civica: La disponibilità, la motivazione e l'aggressività in ambito sportivo e sociale.

Roma 15/05/2022

DOCENTE

Angelo Perrotta

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA CLASSE 5Bip

A.S. 2021/22

Docente: Prof.ssa Annalisa Consalvo

Unità 1: richiami e complementi sulle disequazioni

- *Disequazioni di primo grado*
- *Disequazioni di secondo grado*
- *Disequazioni frazionarie*

Unità 2: Introduzione all'analisi

- *Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno di funzioni razionali fratte*

Unità 3: limiti di funzioni reali di variabile reale

- *Introduzione al concetto di limite*
- *Le funzioni continue e l'algebra dei limiti*
- *Forme di indecisione di funzioni algebriche: infinito-infinito; 0/0; infinito/infinito*
- *Limite destro e limite sinistro di una funzione*

Unità 4: continuità

- *Funzioni continue*
- *Punti di discontinuità e loro classificazione*
- *Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato*
- *Asintoti e grafico probabile di una funzione: ricerca asintoti verticali e orizzontali; definizione asintoti obliqui*

Unità 5: la derivata

- *Il concetto di derivata e utilizzo della stessa per la ricerca dei massimi e minimi*
- *Massimi e minimi relativi e assoluti: lettura grafico*

Unità 6: Lo studio di una funzione

- *Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali di primo e secondo grado*

N.B. Unità 5 sarà sviluppata solo da un punto di vista teorico dopo il 15 maggio

Roma, 10/05/2022

Docente

Annalisa Consalvo

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO 2021-22
PROF. IVAN QUINTAVALLE

Cultura religiosa e identità culturale.

Riconoscere gli elementi religiosi nelle varie identità culturali.

La religione cristiani e linguaggi.

Il ruolo della Chiesa nell'arte figurativa, nella letteratura e la musica.

Saper leggere la storia della Chiesa attraverso i linguaggi artistici e culturali di un determinato tempo di riferimento.

Gesù e la storia

Il tempo di Gesù, la sua ebraicità e i rapporti con il suo popolo.

La Sacra Scrittura.

Come nasce, quali sono le fonti, le lingue usate nella redazione, la formazione dei vari canoni.

Saper riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità di Gesù con il suo mondo ed il suo tempo.

Riconoscere gli elementi della realtà ecclesiale presenti nella Sacra Scrittura.

Differenza tra Sacra Scrittura e Tradizione.

Saper pensare il Magistero come riflessione sulla Rivelazione, saper riconoscere la continuità tra il cenacolo apostolico, le dodici tribù d'Israele e l'istituzione Chiesa.



- LOGO ALFA EKOMARKET Plastic free
Supermercato biologico
- Progettazione Logo costituito dallo studio del lettering e da elementi grafico-iconici
- CARDS – CAROSELLO Instagram
Premio San Bernardino - ASviS Obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030
- Realizzazione Cards per una campagna di comunicazione social sul canale Instagram di ASviS
- PAGINE PUBBLICITARIE Rivista/Periodico
Settore merceologico/prodotti vari
- Progettazione Pagine Pubblicitarie per Riviste/Periodici – Visual quattro elementi della natura
- SPOT PUBBLICITARI TV
Settore merceologico/prodotti Profumi/Macchine
- Studio/descrizione scritta Spot pubblicitari originali: inquadrature, musica, testimonial, durata...
- Studio/descrizione scritta Spot pubblicitari creati ex novo - nuovo script
- ANNUNCIO A MEZZO STAMPA Rivista/Periodico
Campagna di sensibilizzazione ambientale *Io difendo gli alberi*
- Progettazione Annuncio Stampa per la Giornata Nazionale degli alberi
- BANNER PUBBLICITARI Web
Settore merceologico prodotti o servizi
- Progettazione Banner Pubblicitari statici orizzontale, verticale, quadrato o rettangolare
- MANIFESTO MOSTRA Affissionistica Pubblicità Dinamica
Mostra Arte '900
- Progettazione Manifesto Mostra fiancata sinistra autobus
- VOLANTINO SPORTELLO ENERGIA
Consigli Sportello Energia
- Progettazione Volantino L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla
- PACKAGING UPCYCLE
Studio Packaging alimentare
- Studio/Progettazione Packaging alimentare riciclo
- ILLUSTRAZIONE
Immagine vettoriale
- Ricalco immagine in positivo – in negativo – a colori

- VOLANTINO
 - Campagna di sensibilizzazione ambientale/inquinamento *Fai respirare la città*
 - Progettazione Volantino per incentivare l'uso dei mezzi pubblici
- Studio Headline
- Esercitazioni manuali
- Ricerca/Documentazione immagini Campagne sociali
- Progettazione elaborati
 - Fase Preliminare
 - Fase Operativa
 - Fase Layout
 - Fase di Controllo e Verifica
- Glossario terminologia tecnica della disciplina
- Software Illustrator e Photoshop

In riferimento al Programma di TECNICHE PROFESSIONALI PUBBLICITARIE

Attività progettuali svolte

- PCTO *Premio San Bernardino ASviS; E.D. Sportello Energia Leroy Merlin; E.D. Upcycle Coca Cola HBC Italia*
- EDUCAZIONE CIVICA *Io difendo gli alberi; Riflessioni sulle Campagne di sensibilizzazione progettate*
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO *Fai respirare la città*

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Docente Marco Tosti

ESERCITAZIONI TECNICO PRATICHE IN LABORATORIO

- Studio e descrizione dei contenuti testuali (stile, corpo, font, colore, impostazione, interlinea, crenatura, ecc.) e illustrativi (immagini al tratto e/o sfumate, bianco e nero e/o a più colori).
- Metodi di trattamento delle immagini destinate alla stampa: risoluzione, selezione dei colori, formati digitali, ecc.
- Studio immagini vettoriali e raster per esercitazioni pratiche con software Illustrator e Photoshop (strumenti, effetti, filtri, ecc.)
- Impaginazione grafica (con i software *Illustrator* e *Photoshop* in ambiente PC e Mac) di una serie prodotti: etichetta; logo restyling; manifesto; carosello Instagram; pittogramma ristorazione; logo classe; packaging alimentare.
- Attività pratica Stampa Serigrafica t-shirt logo classe.

NODI CONCETTUALI

PERCORSI FORMATIVI E DIDATTICI DI CARATTERE PLURIDISCIPLINARE

AREE TEMATICHE COMUNI ALLE DISCIPLINE		
Tematiche	Discipline coinvolte	Materiali
<i>Il Decadentismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano ▪ Storia dell'Arte ▪ Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Italiano: Decadentismo (estetismo e simbolismo) ▪ Storia dell'Arte: Post-impressionismo: Gauguin, VanGogh, Cézanne, Toulouse - Lautrec ▪ Inglese: Aestheticism, Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray
<i>Il progresso e il divario Nord-Sud</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Italiano ▪ Storia ▪ Storia dell'Arte ▪ Economia Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano: Verga e il Verismo; il Naturalismo e il Positivismo • Storia: la questione meridionale, la situazione italiana tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. La seconda rivoluzione industriale, la Belle époque • Storia dell'Arte: Il Realismo, l'Impressionismo • Economia Aziendale: Prime forme di assistenza sociale con Giolitti e lo Stato Sociale nella Costituzione
<i>Le guerre mondiali: momento di crisi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Italiano ▪ Storia ▪ Educazione civica ▪ Inglese ▪ Economia Aziendale ▪ Tecniche della comunicazione ▪ Storia dell'Arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano: D'Annunzio; il Futurismo. La coscienza della crisi: Pirandello • Storia: prima guerra mondiale; il regime fascista e i totalitarismi. • Educazione civica : la nascita della Repubblica Italiana e la Costituzione • Inglese: The War Poets, the Second World War, George Orwell 1984; • Economia Aziendale: il <i>Business Plan</i> come strumento per ottenere sostegno alle nuove attività nei momenti di crisi. • Tecniche della comunicazione: Il <i>burnout</i> e il <i>mobbing</i> • Storia dell'Arte: la propaganda durante la I guerra mondiale: Achille Lucien Mauzan, Fate tutti il vostro dovere! (manifesto a favore del prestito presso il Credito Italiano).
<i>La guerra, la violenza, le ingiustizie: le conseguenze sui vinti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia dell'Arte ▪ Storia 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'Arte: Canova, David, Hayez, Gericault, Delacroix, Courbet • Storia : Shoah ed Olocausto
<i>La natura, l'ambiente e l'uomo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Italiano ▪ Storia ▪ Storia dell'Arte ▪ Tecniche Professionali Pubblicitarie ▪ Tecniche della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano: Pascoli • Storia: La seconda Rivoluzione industriale e l'inquinamento ambientale • Storia dell'Arte: Romanticismo - Friedrich: Géricault, Constable, Turner – Impressionismo: Monet – Post- Impressionismo • Tecniche Professionali Pubblicitarie: Campagne di sensibilizzazione sostenibilità ambientale • Tecniche della comunicazione : Agenda 2030 L'inquinamento acustico
<i>Meccanizzazione Digitalizzazione informatizzazione e conseguente trasformazione dell'esistente e dell'esistenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Italiano ▪ Storia ▪ Storia dell'Arte ▪ Economia Aziendale ▪ Tecniche Professionali Pubblicitarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano: Positivismo, Pirandello • Storia: la seconda rivoluzione industriale, la società di massa, gli anni ruggenti e la crisi del '29 • Storia dell'Arte: Realismo francese; Impressionismo Monet, Gauguin e Van Gogh,

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inglese ▪ Tecniche della comunicazione 	<p>Toulouse - Lautrec.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia Aziendale: Il lavoro dipendente • Tecniche Professionali Pubblicitarie e Laboratorio : Strumenti informatici e programmi applicativi di settore; La grafica vettoriale e la grafica <i>raster</i> • Inglese: <i>Digital Communication Age</i> • Tecniche della comunicazione : Fattore umano in azienda: teorie motivazionali; La scuola delle relazioni umane
<p><i>Il marketing e la pubblicità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano ▪ Storia ▪ Storia dell'Arte ▪ Inglese ▪ Tecniche Professionali Pubblicitarie ▪ Economia Aziendale ▪ Tecniche della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano: G. D'Annunzio; il Futurismo • Storia: i regimi totalitari e la propaganda; la Belle Epoque, gli anni ruggenti negli Stati Uniti • Storia dell'Arte: esempi di comunicazione commerciale nelle opere di Henri de Toulouse-Lautrec, Manifesto per il cantante e cabarettista francese Aristide Bruant, affiche pubblicitaria del Moulin Rouge), Aubrey Beardsley, Gonna di pavone (illustrazione dal dramma "Salomè" di Oscar Wilde), Alphonse Mucha, Manifesto per la marca di biciclette da passeggio francesi Perfecta; Attilio Mussino; Pinocchio arrestato dai carabinieri (illustrazione della riedizione di Pinocchio del 1911); Achille Lucien Mauzan, Fate tutti il vostro dovere! (manifesto a favore del prestito presso il Credito Italiano), Manifesto del dentifricio Avoriolina Bertelli; Leonetto Cappiello, Manifesto pubblicitario del Bitter Campari. • Inglese: Marketing, Markets, Market Research, Internet Marketing. • Tecniche di comunicazione: analisi della comunicazione pubblicitaria (definizione, obiettivi, strategie e tipologie di campagne pubblicitarie. Pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria. Prodotti pubblicitari. Marketing relazionale, fidelizzazione e customer satisfaction. • Tecniche Professionali Pubblicitarie: La progettazione visiva per la comunicazione pubblicitaria; Messaggi pubblicitari sui media tradizionale e sul web in relazione agli obiettivi di comunicazione ed al target di riferimento • Economia Aziendale: L'Istituto di Autodisciplina pubblicitaria, visto attraverso le pronunce del Giurì • Tecniche della comunicazione : La comunicazione nel marketing
<p><i>Il Break even point (BEP) ed il diagramma di redditività</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia Aziendale ▪ Matematica 	<ul style="list-style-type: none"> • Economia Aziendale: analisi del punto di pareggio; diagramma di redditività • Matematica: studio di funzioni

Allegato B

ATTIVITA' SVOLTE PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

A.S.	Classe	Prospetto orario attività			
2019/2020	III CFP Centri Formazione Professionale	PCTO Attività Esterna	Da 210 ad un massimo di 300 ore	Attività Esterna • Stage presso Aziende	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
2020/2021	IV CFP Centri Formazione Professionale	PCTO Attività Esterna	Da 210 ad un massimo di 500 ore	Attività Esterna • Stage presso Aziende	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
2020/2021	IV B cp IP	PCTO Attività Esterna / Interna	Fino ad un massimo di 85 ore	Attività Interna/Esterna • Teatro Gabrielli • Concorso FAI • Concorso Modiano	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
2021/2022	V B cp IP	PCTO Attività Esterna / Interna	Fino ad un massimo di 120 ore	Attività Interna/Esterna • Corso Sicurezza Miur • Premio San Bernardino ASVIS Agenda 2030 • Leroy Merlin Sportello Energia • Coca Cola HBC Italia Youth Empowered • Coca Cola HBC Italia UpCycle	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte

PCTO	Progetti
Interna/Esterna	<p>IV B cp IP</p> <ul style="list-style-type: none"> · Teatro Gabrielli - Teatro integrato. <i>Letture brani celebri di Shakespeare ad alta voce online.</i> · Concorso FAI Progettazione presentazione <i>Racconta un posto.</i> · Concorso Progettazione Logo per i 150 anni delle <i>Carte Modiano.</i> <p>V B cp IP</p> <ul style="list-style-type: none"> · Corso sulla sicurezza. Piattaforma MIUR. · Premio San Bernardino ASviS Progettazione Campagna di comunicazione social <i>La campagna è rivolta a tutte le fasce della popolazione, ma deve avere un'attenzione particolare ai giovani, di cui si vuole stimolare il coinvolgimento attivo nell'attuazione dell'Agenda 2030.</i> · Educazione Digitale. Leroy Merlin Sportello Energia. <i>Il percorso per riflettere sul tema dell'energia. L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.</i> · Educazione Digitale. Coca Cola HBC Italia Youth Empowered. <i>Lezione digitale e attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. Percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.</i> · Educazione Digitale Coca Cola HBC Italia Upcycle. <i>Percorso di apprendimento incentrato sulle tematiche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai materiali di imballaggio e alle tecnologie che ne consentono il riciclo.</i>
Competenze	<p>Acquisizione delle competenze ritenute fondamentali per l'inserimento sociale e l'occupabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 IMPRENDITORIALI 2 DIGITALI 3 CITTADINANZA ATTIVA 4 LIFE LONG LEARNING
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. OCCUPABILITA': orientare gli studenti alla cultura d'impresa. 2. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA: la didattica laboratoriale diviene funzionale all'introduzione di una programmazione didattica a struttura modulare, applicando le tecniche della flipped classroom e dell'apprendimento peer to peer per condividere informazioni, opinioni e sensazioni. 3. RIORGANIZZAZIONE METODOLOGICA: la didattica laboratoriale sarà estesa dalle materie tecnico-pratiche alle discipline che tradizionalmente sono destinate all'apprendimento teorico, trasformando l'intera scuola in ambiente di apprendimento condiviso. 4. INNOVAZIONE CURRICULARE: l'attivazione del progetto consente di potenziare il curricolo attraverso l'introduzione di un percorso sui beni culturali inspiegabilmente non presente nella scuola italiana, e di introdurre la logica occupazionale e la cultura d'impresa come chiave di sviluppo della formazione. 5. ORIENTAMENTO DELLA FORMAZIONE E DELLA DIDATTICA AI SETTORI STRATEGICI DEL MADE IN ITALY: la didattica finalizza i propri contenuti innanzitutto alla conoscenza del territorio. Allargandosi in cerchi concentrici dal quartiere/paese alle città, alle regioni, al territorio nazionale, infine all'Europa e al mondo, riconoscendo il contributo che la cultura italiana nelle sue varie forme apporta allo sviluppo delle culture globalizzate. 6. CENTRALITA' DELLA CONNOTAZIONE DIGITALE: la tecnologia digitale è lo strumento essenziale della produzione e diffusione dei prodotti: centrale è soprattutto la riflessione sull'uso consapevole dello strumento tecnologico che, potenziando l'attività manuale, consente una maggiore condivisione della cultura materiale che la produce, non dimenticando la tradizione italiana che l'ha generata e l'apporto creativo che la sostiene.